

Accadde domani

Tecnologia

La Rete che verrà. Tra gli aggregatori continueranno a piacere i più trasversali: da Facebook fino a Youtube

Mare magnum di network digitali e i blog restano il centro del web

Continueranno a svilupparsi i siti -diario, specialmente nelle fasce più basse d'età

Partiamo dal presupposto che si può sempre migliorare. È quello che si augura Sergio Maistrello, che su ciò che è stato il web nel 2007 ha le idee chiare: «Poteva essere un anno un po' più innovativo del precedente - spiega coordinatore editoriale di Apogeeonline - speriamo che nel 2008 ci sia una nuova spinta a creare ed esprimersi in prima persona senza aspettare che qualcuno lo faccia al proprio posto». Quello verso cui bisognerebbe puntare è una maggiore semplicità.

LA RETE partorisce periodicamente (cosa che continuerà a fare), diversi aggregatori. Ce ne sono per tutti i gusti: si parte dai generici, che tendenzialmente raccolgono più adesioni perché rappresentano delle specie di bandierine su una mappa senza

richiedere particolari competenze (come Facebook), e si arriva a quelli più "specializzati", come possono essere Flickr, per caricare on line le foto, o LinkedIn, all'interno del quale si inserisce il proprio curriculum. «La logica dei network digitali è contraria a quella dei media tradizionali - spiega Giuseppe Granieri - Non ci sono soluzioni che "andranno di più", ma saranno gli utenti ad andare (ciascuno in base ai propri interessi) verso le applicazioni che troveranno utili per quello che a loro serve o piace. Alcune di queste essendo più trasversali, avranno per definizione maggior massa critica». È d'accordo Maistrello, che avverte questa tendenza come un timore. «Ci sarebbe bisogno di ricostruire un punto di presenza personale nella rete - spiega - sfruttando social network più o meno utili infatti abbiamo un po' complicato le cose». Insomma, Internet è di per sé un grande social network, non è sempre necessario creare dei sottogruppi che possono diventare «recinti chiusi». E a



► Blog, da quelli intimisti a quelli per uso professionale

patto che il blog rimanga un «centro» (anche Granieri lo definisce «un approdo naturale, la commodity della rete»), allora ben vengano gli aggregatori specializzati che permettono di espandere questo punto di presenza. Sul futuro dei blog stessi non è facile e, paradossalmente troppo automatico, fare previsioni. Sicuramente, spiega Giovanni Boccia Artieri, «continueranno a svilupparsi quelli intimisti, specie nelle fasce più basse d'età, e dall'altra parte ne nasceranno sempre di nuovi da parte dei professionisti». Novità questa, che potrebbe davvero, sul lungo periodo, arrivare a modificare il rapporto tra pubblico e privato. «Pensiamo al blog di un amministratore delegato - spiega - lo leggerebbero analisti economici, ma anche i dipendenti stessi, probabilmente. Strati di intimità e competenze verrebbero messi in pubblico. Già adesso si cominciano ad abbattere alcuni filtri, cosa che da qui a dieci anni potrebbe essere maggiormente visibile». ■ D.PARLA.

LIDIA TOGNI

Presenta

CIRCUS ON ICE

Roma - CAPANNELLE

SPETTACOLI: Feriali ore 18,00 Mercoledì riposo
Venerdì, sabato e domenica ore 17,30 - 19,30

A GRANDE RICHIESTA

RESTIAMO FINO AL 24 FEBBRAIO

In collaborazione con:

Info 346/4124486 - 346/4124487

E Polis Roma



Radio Città Futura



SANLUCA



ROMA UNO



RADIO CENTRO SUD



CENTRO SPORTIVO